

# Shopping di notte, ai negozi non basta

Positiva la partecipazione alle aperture serali, i commercianti però invitano tutti i colleghi a contribuire. Tra le ipotesi orari di apertura flessibili e nuove occasioni di richiamo: non sono spese ma investimenti



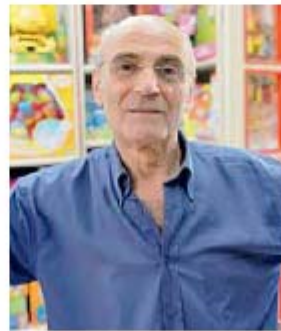
La notte bianca trevigiana richiama in centro molti visitatori, ma il commercio non riesce a sfruttare tutte le occasioni. FOTO CESNI



Maurizio Burlini



Gabriele Anghinoni



Silvio Gelmi



Mauro Bonfanti

## Treviglio

FABRIZIO BOSCHI

«Il rilancio del commercio di Treviglio dipende solo dai suoi attori principali che devono essere più coesi, investire maggiormente in iniziative di richiamo e soprattutto cambiare mentalità». Questo il commento più diffuso tra i commercianti del centro cittadino, consapevoli che forse è anche giunta l'ora di un esame di coscienza e osare di più, darsi una mossa e non affidarsi ai soli mercoledì estivi del gettonato shopping al chiaro di luna per sperare di rilanciare le attività commerciali del centro.

I tempi sono cambiati e bisogna necessariamente adeguarsi. Lo pensa Mauro Bonfanti, imprenditore nel settore dell'abbigliamento: «Dobbiamo cambiare modo di fare commercio, bisogna modernizzare la nostra categoria partendo dagli orari di apertura: non si può più pensare di aprire un negozio alle 15 quando la gente è a lavorare, va tenuto aperto fino alle 21, così come la domenica, quando la gente è rilassata e vuole acquistare senza la fretta di trovare un parcheggio. Oggi la distanza per andare a trovare uno spazio commerciale non è un problema: uno si fa anche cento chilometri e a questo punto dobbiamo essere noi commercianti a offrire cose che cerca il consumatore e nel momento in cui lo chiede».

È considerata azzeccata l'iniziativa del mercoledì serale per Gabriele Anghinoni, commerciante di fiori, ma bisogna fare di più. «L'idea dell'apertura serale infrasettimanale è eccezionale e capace di richiamare in città una marea di gente: la promozione che ci facciamo il mercoledì sera è importante per i giorni seguenti. La soluzione per migliorare la situazione c'è ed è quella di unirci ancora di più e tirare fuo-

ri più soldi senza paura perché alla fine si tratta di un investimento per il futuro e non di una spesa».

Silvio Gelmi, storico negoziante di giocattoli, analizza: «Rispetto a diversi anni fa l'affluenza di gente nel centro di Treviglio è aumentata sensibilmente, grazie a iniziative appropriate che secondo me però favoriscono oltre misura i bar, i cui gestori potrebbero anche rendersi conto dei vantaggi che ricevono e magari essere più generosi nel proporre e organizzare iniziative collaterali. Ci sono negozianti giovani che dovrebbero svegliarsi dandosi da fare di più, spendere di più e sacrificarsi».

«Potremmo essere più frequentati di Crema e Bergamo»



LUCA CARIOLI  
COMMERCIANTE  
DI CALZATURE

Luca Carioli, commerciante di calzature sprona la categoria: «È scandaloso che i commercianti non recepiscano in questo momento di crisi come sia necessario unirsi e dare risposte eccezionali a momenti altrettanto eccezionali. Si risponde con i soliti modi di pensare: se uno non contribuisce economicamente all'organizzazione di eventi anche l'altro lo

fa. Sono deluso dalla categoria dei commercianti di Treviglio perché se solo concepissero la nostra città come un centro commerciale a cielo aperto forse avremmo un punto più frequentato di Crema e Bergamo».

Maurizio Burini, titolare di un negozio di abbigliamento sottolinea la necessità di un maggior coraggio: «Innanzitutto partendo da una maggior contributo economico da parte dei negozianti che invece sfruttano senza muovere un dito l'onda organizzativa mossa da altri. Questo è un grosso errore. Bisogna aumentare le motivazioni di richiamo per i visitatori che devono correre da noi per l'offerta che proponiamo: se non ne abbiamo una valida, se ne andranno sempre altrove». ■

# Sagra di Sant'Anna, tre giorni di festa

A Treviglio tra le iniziative di richiamo rientra anche la sagra di Sant'Anna in programma il 24, 26 e 27 luglio. Un appuntamento giunto quest'anno alla dodicesima edizione che viene come sempre proposto dall'organizzazione della Pro loco.

Mercoledì 24 alle 24, con la concomitante apertura serale dei negozi, la centrale piazza Manara ospiterà l'esilarante esibizione di Andrea Prada, Giallorenzo e Il grande mago, ospiti fissi alla trasmissione Zelig.

Nella giornata di venerdì 26

luglio, alle 18 si celebrerà la Messa nel santuario della Madonna delle Lacrime con l'accompagnamento della Schola Cantorum «G. B. Cattaneo». Sempre venerdì, dalle 18 e fino a mezzanotte, alla biblioteca comunale verrà servito l'aperitivo «In rosa» il cui ricavato sarà poi devoluto in beneficenza.

Nella stessa giornata, dalle 18 alle 20, i caratteristici cortili dei palazzi di via Galliari verranno trasformati in luoghi espositivi di immagini sacre e di fotografie storiche. La mostra verrà proposta anche sabato 27 luglio

dalle 17 alle 22,30. Cortili e palazzi di via Galliari saranno visitabili dalle 20,30 alle 22,30 sotto la guida delle divulgatrici culturali di Treviglio e dell'Ufficio Iat.

Oltre alle occasioni di svago e alle iniziative culturali, i riflettori vengono puntati sull'impegno civile. «Noi x le donne» è infatti la camminata solidale contro la violenza sulle donne in cartellone sabato alle 20,30 con partenza dall'area mercato. La camminata si svilupperà lungo quattro chilometri e mezzo delle vie cittadine e si concluderà in piazza Manara, dove alle 22 il gruppo musicale «Gladioli» si esibirà in un concerto rock. ■

**Fa. Bo.**



Animazione in centro